



DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 27 DEL 24 MAGGIO 2018

IL DIRETTORE LA DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI ED INNOVAZIONE

OGGETTO: Fornitura di monitor per Sede Centrale ACI ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs 50/2016 così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017.

VISTI:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici;
- in particolare:
 - l'art. 32, comma 2, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - l'articolo 42 e l'articolo 6-bis della legge 241/1990, introdotto dalla Legge 190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 4 intitolate "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016;
- la proposta di aggiornamento, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 56/2017, delle citate Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvata sia dal Consiglio dell'Autorità, nell'adunanza del 20 dicembre 2017 che dal Consiglio di Stato con delibera del 1° marzo 2018;
- la Legge di Stabilità 2016, approvata dal Governo nel CdM del 15 Ottobre e convertita nella Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, (GU n.302 del 30-12-2015 – Suppl. Ordinario n. 70), contenente manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;
- la Legge di Stabilità 2017 (Legge, 11/12/2016 n° 232) pubblicata sulla G.U. 21/12/2016, contenente all'art. 60 ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;
- la Legge di Stabilità 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205) pubblicata sulla G.U. n.302 del 29-12-2017 - Suppl. Ordinario n. 62;
- la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 3 intitolate "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- l'articolo 37 del D.lgs. 33/2013 e l'articolo 1, co. 32, della legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "*Amministrazione trasparente*" e "*Norme di contrasto alla corruzione*";

INDIVIDUATO ai sensi ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 e dell'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente il Responsabile del Procedimento in capo al sig. **Claudio Di Blasio**, funzionario della Direzione Sistemi Informativi e Innovazione, qualifica professionale C5, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto

e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, e che curerà l'analisi preliminare del mercato e di verifica della disponibilità del servizio nell'ambito delle offerte del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

PREMESSO che con determina a contrarre n° 23 del 10/04/2018 - che si richiama in toto - è stata indetta gara tramite richiesta offerta (RDO) sul MEPA per procedere all'acquisto/fornitura di monitor per la Sede Centrale dell'Ente;

DATO ATTO che la gara sviluppata sul MEPA con RDO n° 1932380 e scadenza entro le ore 12 del 18/05/2018 (termine ultimo di presentazione offerte) si è regolarmente conclusa con la presentazione di una sola offerta a fronte dei 15 operatori economici invitati, così come risultante dal documento di riepilogo, che si allega, generato automaticamente dal sistema telematico del MEPA ;

PRESO ATTO della relazione del RUP dalla quale è emerso:

- che le ditte potenziali offerenti non hanno proposto la loro offerta in quanto l'importo a base d'asta di € 37.000,00 (IVA esclusa), è risultato essere non adeguato rispetto alle caratteristiche degli apparati richiesti nella predetta R.d.O.;
- che il modello offerto dall'unica ditta presentatasi è di una tipologia non rispondente ai requisiti del bando di gara (**ASUSVS247HR** - 23.6" su formato 16:9 a fronte del requisito richiesto = 24" su formato 16:9);

PRESO ATTO della necessità di provvedere, quindi a rinnovare la procedura invitando nuovamente quindici ditte;

ATTESO che il costo preventivato della fornitura da acquistare non supera la somma di € 40.000,00;

ACCERTATA la possibilità, per ragioni di speditezza e per garantire economicità ed efficienza alla procedura tutta di far ricorso - ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 - ad RDO sulla piattaforma M.E.P.A. da rivolgere ad almeno 15 (quindici) operatori economici, stabilendo che l'aggiudicazione della fornitura sarà affidata alla Ditta che offrirà il prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti);

DATO ATTO che sulla base degli elementi tecnici ed economici desunti dalle indagini di mercato il valore presunto della fornitura - con riferimento al quantitativo di beni richiesti - risulta quantificata in € 37.000,00 oltre IVA;

RITENUTO - considerata la necessità di porre attenzione al rispetto dei principi di economicità, efficacia e tempestività dell'intervento - che l'importo dell'appalto non sia tale da rappresentare un ostacolo alla partecipazione alla procedura di selezione per le piccole e medie imprese;

CONSIDERATI:

1. la Legge 7 agosto 1990 n. 241 art. 21 quinquies, che assegna alla potestà discrezionale della Stazione Appaltante il potere di revoca in autotutela, ove vi siano concreti interessi pubblici che rendano inopportuna o sconsigliabile la prosecuzione della gara;
2. l'art. 95, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti), ove è disposto che le stazioni appaltanti possono non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

RITENUTO opportuno agire in sede di autotutela per preservare l'interesse pubblico alla fruizione dell'effettivo miglior servizio;

DATO ATTO della volontà dell'Ente, in qualità di stazione appaltante, di indire un nuovo bando RDO su MePA;

TENUTO CONTO del Budget annuale per l'anno 2018, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2017;

CONSIDERATA la determinazione del Segretario Generale dell'ACI n. 3520 del 6 dicembre 2017 con la quale, sulla base del Bilancio di previsione deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 28 ottobre 2017, è stato predisposto il budget di gestione per l'esercizio 2018 suddiviso per Centri di Responsabilità e sono stati delegati i Dirigenti gli Uffici di livello dirigenziale generale dell'Ente ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità;

CONSIDERATO che la spesa per l'acquisizione del suddetta fornitura di cui al presente provvedimento sarà contabilizzata sul **conto Co.Ge. n. 122040300 "Macch. Elett. ed Elettr."** a valere sul budget di esercizio 2018 assegnato alla Direzione Sistemi Informativi ed innovazione, CdR/ Gestore 1081;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

DETERMINA

- di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prendere atto che la gara di cui alla RDO n. n° 1932380 del 18/05/2018 relativa alla fornitura monitor per Sede Centrale ACI non è stata aggiudicata per le motivazioni più sopra indicate ;
- di procedere alla revoca, in sede di autotutela, di tutta la procedura del bando di gara RDO MePA n. 1932380 del 18/05/2018 relativa al fornitura di monitor per Sede Centrale ACI pubblicato sul MePA;
- di dare avvio a una nuova procedura (ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) mediante richiesta di offerta RDO da pubblicare sul MEPA per la fornitura di n. 300 monitor da 24";
- di individuare il contraente attraverso il M.E.P.A., con richiesta d'offerta (RDO) da rivolgere a 15 (quindici) operatori economici presenti nel sistema per la categoria appropriata, con il criterio del prezzo più basso (ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b del D. Lgs. 50/2016). *Si precisa, tuttavia che anche a fronte del positivo riscontro di legittimità della procedura di gara la stazione appaltante potrebbe non ritenere opportuno o conveniente procedere all'aggiudicazione definitiva a favore del migliore offerente. Tale facoltà è espressamente riconosciuta all'amministrazione dall'art. 95, comma 12, del Codice, ove è disposto che le stazioni appaltanti possono non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;*
- di riservarsi la facoltà di aggiudicare anche nel caso in cui pervenisse una sola offerta valida, mentre a parità di offerta verrà effettuato il sorteggio;
- di stabilire - sulla base delle analisi svolte dal RUP - che la base d'asta è pari a **€ 37.000,00 IVA esclusa**;
- di riservarsi la facoltà, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art.106 c. 12 d.lgs. 50/16;
- di incaricare il responsabile del procedimento a porre in essere tutte le attività endoprocedimentali ed istruttorie della procedura in argomento, fermo restando che i provvedimenti autorizzativi



nonché il provvedimento finale verranno assunti dal dirigente responsabile, in conformità al vigente sistema di deleghe, compresi il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente;

- di dare atto dell'acquisizione del CIG della procedura in essere ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010.

Del presente affidamento verrà data pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Responsabile del procedimento

Claudio Di Blasio

(F.to)

IL DIRETTORE

Vincenzo Pensa

(F.to)